

## COMMERCIO AI TEMPI DEL COVID

## Potenza, i negozi di vicinato sfidano i colossi dell'e-commerce



**VIA PRETORIA**  
Nella foto a sinistra i negozi nel centro storico del capoluogo lucano  
[foto Tony Vece]

IERACE IN GAZZETTA BASILICATA IN V &gt;&gt;

## COMMERCIO

UN SETTORE IN AGONIA

## LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE

D'Ottavio: «Stiamo lavorando a un portale istituzionale che faciliti il compro potentino anche con una card sconto»

# Il negozio di vicinato la sfida corre sul web

## Confcommercio contro i colossi dell'e-commerce

**LUIGIA IERACE**

● Combattere la concorrenza dei grandi colossi dell'e-commerce con campagne che invitano ad acquistare lucano per le spese del Natale, con buoni spesa, come propone la Confcommercio di Potenza o attraverso un portale nel progetto che il gruppo consiliare della Lega propone al Comune. Si prova così a mettere in campo idee per affrontare la crisi delle attività commerciali anche a rischio di chiusura per la pandemia.

La campagna di Confcommercio Potenza "Il negozio di vicinato è la tua famiglia: tienilo in vita" guarda al risparmio sui social, alla messaggistica telefonica e al passa parola per invita-

re il consumatore a comprare italiano e a preferire gli esercizi di vicinato. Tra le proposte quella di comprare un buono acquisto per un'attività locale che potrebbe essere in difficoltà. Una campagna che nelle festività natalizie assume significati e valori. «Negli ultimi anni tanti italiani - ricorda Confcommercio - hanno riscoperto il piacere degli acquisti nei negozi di vicinato, per la selezione di qualità dei prodotti, per il valore del servizio, per il presidio del territorio svolto dalla bottega. E ancora di più in questi giorni di grande difficoltà ne stanno apprezzando anche il loro valore sociale, di sostegno capillare soprattutto di chi - nelle grandi città e nei piccoli paesi - è oggi più fragile. Confcom-

mercio-Imprese per l'Italia ha sempre creduto nel negozio vicino e oggi più che mai lo promuove per il presente di emergenza e per il futuro del Paese».

«Se non giungono subito quegli aiuti che potranno consentire alle imprese di rimanere in vita - sottolinea Fausto De Mare, presidente di Confcommercio Potenza -, domani non avremo più negozi e ci ritroveremo con migliaia di famiglie senza più un lavoro e con città



che, perdendo la propria anima commerciale, risulteranno deserte, degradate e a rischio sicurezza. I settori del commercio e del turismo, spesso Dna dei nostri territori, rischiano il default. Per questo abbiamo lanciato una campagna di comunicazione rivolta a tutti i cittadini, che li invita ad acquistare nei negozi della propria città, ora più che mai. Perché ogni singolo acquisto, in questo momento, può fare la differenza per la sopravvivenza delle attività di vicinato».

«Serve un piano strategico che vada oltre il perimetro dell'emergenza immediata», continua De Mare, sottolineando che «oggi più che mai, è fondamentale che vengano messi in campo indennizzi adeguati con procedure semplici e immediate. E moratorie fiscali e creditizie ampie ed inclusive. Ma servono ristori a fondo perduto con dotazioni e rimborsi rafforzati. Insomma, riaprire e ripartire, deve essere l'obiettivo e l'impegno condiviso. Nessuno va lasciato senza risposte e senza aiuto».

Punta sulla forza dell'on-line anche l'assessora comunale alle Attività Produttive, Centro Storico, Cultura, Stefania D'Ottavio. «In un momento in cui le strutture di vendita on line hanno inciso profondamente sul mercato e le risposte del Governo sono lente, il Comune di Potenza punta a incentivare l'acquisto nei nostri negozi, che chiudono perché non

hanno introiti, ma solo spese, e accoglie favorevolmente la proposta progettuale presentata da Stefania Polese del Gruppo consiliare Lega a sostegno delle attività produttive di Potenza». L'idea, spiega Polese, è «fornire un supporto nella lotta ai colossi dell'e-commerce mediante un portale istituzionale che possa facilitare l'acquisto presso attività potentine. Uno scopo - continua - che va perseguito attraverso un meccanismo premiale, acquistare oggi, on-line, per avere domani una card sconto da spendere fisicamente, quando sarà possibile o più agevole farlo». Oltre al portale denominato #Più-Potenzaperdomani, con iscrizione gratuita, il Comune metterà a disposizione una campagna comunicativa tesa incentivare la spesa e le attività culturali cittadine.

«Il portale - spiega D'Ottavio - si affianca al Centro commerciale all'aperto, al quale si era iniziato a lavorare e immaginato anche un percorso con i totem e relativi permessi, bloccato poi dalla pandemia. Questa iniziativa unita al supporto on line potrà essere molto utile. Certo, tutto questo non ci può risollevarci in questa situazione. E se qualcuno coraggiosamente ha aperto una nuova attività altri non riescono a ripartire. E anche la ripresa estiva nel mondo della ristorazione non è stato un guadagno, ma un modo per far fronte a qualche spesa. Ora è di nuovo stop. Anche il mondo della cultura è stato dimenticato ignorando che c'è chi lavora in questo mondo per viverci. Purtroppo sono state fatte scelte drastiche dove non era necessario e blande dove occorre provvedimenti più forti».



**POTENZA**  
**Via Pretoria**  
**vuota in**  
**periodo di**  
**pandemia**  
[foto Tony Vece]



**RICORDI Le lanterne**